

Il rispetto del dolore unisce i partiti

Pubblicato: Mercoledì 27 Marzo 2002

Maggioranza e opposizione unite di fronte al terrorismo e al rispetto della sofferenza. Lega, Polo e Centrosinistra fanno un passo indietro, dunque, dinanzi alla morte, e votano all'unanimità due emendamenti che uniscono le forze politiche nella condanna dell'assassinio di Bologna, e nel ridimensionamento dei costi per i loculi.

È forse il dato più interessante emerso da un consiglio comunale ordinario. Iniziato con la dichiarazione di condanna dell'omicidio di Marco Biagi presentata da Renato Pagnan (Il Germoglio-Pdci), votata da tutti i gruppi (Forza Italia era uscita ma si è trattato di un caso, chiarirà poi Massimo Trevisol). L'aula ha poi approvato una variazione di bilancio di 22.000 euro e l'affidamento alla coopertiva "Il Loto" di una convenzione per 9.800 euro, per lavori di manutenzione e falegnameria all'interno di strutture comunali. Veniva poi approvata una convenzione con la Naturcoop per la manutenzione del verde pubblico per la cifra di 239.000 euro. L'approvazione di due piani integrati e l'adozione di un altro, scatenava una piccola contestazione dal pubblico presente, in maggioranza cittadini del Boschiolo, proprio nel mezzo di un duro scontro formale sulla validità delle convocazioni della commissione territorio, condotto da Renato Pagnan. Dopo qualche minuto di empasse, i tre piani venivano votati a maggioranza, con l'astensione del Polo, la non partecipazione dell'Ulivo e il no del Germoglio. Veniva anche votata la modifica della convenzione del piano di lottizzazione 13 di via del Lavoro (Il Germoglio votava a favore insieme alla Lega), tra la soddisfazione dei proprietari, presenti in aula.

Infine, su proposta dell'Ulivo, veniva discussa la richiesta di abbassare l'importo del rinnovo delle concessioni cimiteriali con scadenza trentennale, all'80% del costo di vendita delle tombe o dei loculi. Una richiesta che la maggioranza non ha sposato in pieno, ritenendola demagogica e impossibile da realizzare per problemi di bilancio, ma che ha portato a una riscrittura della mozione che recita grosso modo così: i costi per il rinnovo delle concessioni sono rapportati alle fasce di reddito in uso in questo comune. È stato invece rinviato il punto sul piano di recupero edifici in via volta, per evitare la possibilità che si votasse una sanatoria: si sospettano abusi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it